



**MORTARA. OGGI L'INAUGURAZIONE DEL PRIMO LOTTO**

# Lunedì il primo treno al nuovo terminal merci

## Polo logistico accoglierà i convogli da Rotterdam

**CLAUDIO BRESSANI**  
MORTARA

Centodieci milioni di euro di investimento, di cui 40 già spesi. Due cifre che bastano a dare l'idea della dimensione del progetto del «Polo logistico integrato» di Mortara. Stamani ne sarà ufficialmente inaugurato il primo lotto, relativo al terminal intermodale: un fascio di tre binari ferroviari che riceveranno treni merci in arrivo prevalentemente dall'Olanda (porto di Rotterdam). L'attività operativa inizierà già nei prossimi giorni.

Il primo treno è atteso lunedì, in questa fase di avvio avranno tre alla settimana per poi salire a regime a cinque. I container verranno scaricati dalle gru e trasferiti su autocarri per proseguire il loro viaggio, mentre i convogli ripartiranno dopo essere stati riempiti con altrettanti container giunti all'area di interscambio a bordo di Tir. L'infrastruttura è stata realizzata in zona Cipal, alla periferia di Mortara in direzione di Castello d'Agogna, a ridosso del trac-

**Progetto integrato**  
La struttura è destinata a collegare la tratta Milano-Torino con la Torino-Piacenza

cinto della progettata autostrada Broni-Mortara-Vercelli, destinata a mettere in connessione la Milano-Torino con la Torino-Piacenza. Per il momento sono stati realizzati la palazzina dei servizi e il terminal vero e proprio, con il raccordo ferroviario e i piazzali sui quali due gru movimenteranno i container. La cerimonia d'apertura è alle 10,30. Dopo il taglio del nastro verranno

**Opera molto attesa  
per la Lomellina  
Ma si teme l'impatto  
sulla viabilità locale**

no simulate le operazioni di carico e scarico di un treno. Seguirà una conferenza alla quale interverranno tra gli altri il sottosegretario ai Trasporti Bartolomeo Giachino, l'assessore regionale alle Infrastrutture e mobilità Raffaele Cattaneo e il sindaco di Mortara Roberto Robecchi. «Timos», acronimo di «Terminal intermodale di Mortara», è una società costituita nel giugno 2008 come braccio operativo

**110**  
milioni  
che verranno investiti per il nuovo polo logistico intermodale

**6**  
addetti  
I riflessi occupazionali per il momento sono modesti

della «Polo logistico integrato Spa», che ne è il socio di maggioranza con il 51%. I partner operativi sono la «Cemat», società partecipata di «Fs Cargos» e «Hupac», con il 25%, Polandese «Den Hartogh», operatore logistico specializzato nella filiera industriale chimica, con il 14%; infine «Argo Finanziaria», società del gruppo Gavio, con il 10%.

Le risorse che hanno permesso di realizzare il Polo logistico sono arrivate in gran parte dalla Fondazione Banca del Monte di Lombardia, che ha investito 100 milioni di euro, mentre la Regione ne ha messi 10 per la realizzazione del raccordo ferroviario, lungo 600 metri.

Il progetto potrebbe rappresentare un importante volano per lo sviluppo della Lomellina, ma non mancano anche le perplessità. I riflessi occupazionali, almeno in questa prima fase, sono modesti: il terminal darà lavoro a soli 6 addetti. In compenso si teme un pesante impatto sulla viabilità della zona, già congestionata e il cui potenziamento è in programma ma non è stato ancora realizzato.